

I figli
di Khalil Gibran



I vostri figli non sono vostri figli.
Sono figli e figlie del desiderio
ardente che la Vita ha per se
stessa.

Essi vengono per mezzo di voi, ma
non da voi.

E benché siano con voi, non vi
appartengono.

Potete dar loro il vostro amore
ma non i vostri pensieri, poiché
essi hanno i loro pensieri.

Potete dar alloggio ai loro corpi,
ma non alle loro anime, poiché le
anime dimorano nella casa del
domani, che voi non potete
visitare nemmeno nei vostri sogni.

Potete sforzarvi di essere come
loro: non cercate però di renderli
come voi.

La vita, infatti, non torna indietro
né indugia sul passato.

Voi siete gli archi dai quali i vostri
figli come frecce viventi son
lanciati.

L'arciere vede il bersaglio sul
sentiero dell'infinito e vi piega
con la sua potenza perché le sue
frecce volino veloci e lontane.

Lasciatevi piegare con gioia dalla
mano dell'Arciere; poiché come
egli ama la freccia che vola così
ama pure l'arco che è ben saldo".

I figli
di Khalil Gibran



I vostri figli non sono vostri figli.
Sono figli e figlie del desiderio
ardente che la Vita ha per se
stessa.

Essi vengono per mezzo di voi, ma
non da voi.

E benché siano con voi, non vi
appartengono.

Potete dar loro il vostro amore
ma non i vostri pensieri, poiché
essi hanno i loro pensieri.

Potete dar alloggio ai loro corpi,
ma non alle loro anime, poiché le
anime dimorano nella casa del
domani, che voi non potete
visitare nemmeno nei vostri sogni.

Potete sforzarvi di essere come
loro: non cercate però di renderli
come voi.

La vita, infatti, non torna indietro
né indugia sul passato.

Voi siete gli archi dai quali i vostri
figli come frecce viventi son
lanciati.

L'arciere vede il bersaglio sul
sentiero dell'infinito e vi piega
con la sua potenza perché le sue
frecce volino veloci e lontane.

Lasciatevi piegare con gioia dalla
mano dell'Arciere; poiché come
egli ama la freccia che vola così
ama pure l'arco che è ben saldo".

I figli
di Khalil Gibran



I vostri figli non sono vostri figli.
Sono figli e figlie del desiderio
ardente che la Vita ha per se
stessa.

Essi vengono per mezzo di voi, ma
non da voi.

E benché siano con voi, non vi
appartengono.

Potete dar loro il vostro amore
ma non i vostri pensieri, poiché
essi hanno i loro pensieri.

Potete dar alloggio ai loro corpi,
ma non alle loro anime, poiché le
anime dimorano nella casa del
domani, che voi non potete
visitare nemmeno nei vostri sogni.

Potete sforzarvi di essere come
loro: non cercate però di renderli
come voi.

La vita, infatti, non torna indietro
né indugia sul passato.

Voi siete gli archi dai quali i vostri
figli come frecce viventi son
lanciati.

L'arciere vede il bersaglio sul
sentiero dell'infinito e vi piega
con la sua potenza perché le sue
frecce volino veloci e lontane.

Lasciatevi piegare con gioia dalla
mano dell'Arciere; poiché come
egli ama la freccia che vola così
ama pure l'arco che è ben saldo".

I figli
di Khalil Gibran



I vostri figli non sono vostri figli.
Sono figli e figlie del desiderio
ardente che la Vita ha per se
stessa.

Essi vengono per mezzo di voi, ma
non da voi.

E benché siano con voi, non vi
appartengono.

Potete dar loro il vostro amore
ma non i vostri pensieri, poiché
essi hanno i loro pensieri.

Potete dar alloggio ai loro corpi,
ma non alle loro anime, poiché le
anime dimorano nella casa del
domani, che voi non potete
visitare nemmeno nei vostri sogni.

Potete sforzarvi di essere come
loro: non cercate però di renderli
come voi.

La vita, infatti, non torna indietro
né indugia sul passato.

Voi siete gli archi dai quali i vostri
figli come frecce viventi son
lanciati.

L'arciere vede il bersaglio sul
sentiero dell'infinito e vi piega
con la sua potenza perché le sue
frecce volino veloci e lontane.

Lasciatevi piegare con gioia dalla
mano dell'Arciere; poiché come
egli ama la freccia che vola così
ama pure l'arco che è ben saldo".

Educhiamoci a educare
2010/2011

PRO - MEMORIA

per _____

cl. _____

Percorso per genitori
ed insegnanti dei bambini di
1^ e 2^ primaria

con la psicologa dott.ssa
Patrizia Losio.

Crescere tra bisogni e limiti

Famiglia e scuola collaborano alla
formazione del bambino.

Gli incontri si terranno giovedì
13-20-27 gennaio 2011
in orario **20.30-22.30**,
presso la Scuola Primaria di
Calavino.

Referente
per informazioni e comunicazioni:
Tullia Bortoli 0461 – 564643.



Educhiamoci a educare
2010/2011

PRO - MEMORIA

per _____

cl. _____

Percorso per genitori
ed insegnanti dei bambini di
1^ e 2^ primaria

con la psicologa dott.ssa
Patrizia Losio.

Crescere tra bisogni e limiti

Famiglia e scuola collaborano alla
formazione del bambino.

Gli incontri si terranno giovedì
13-20-27 gennaio 2011
in orario **20.30-22.30**,
presso la Scuola Primaria di
Calavino.

Referente
per informazioni e comunicazioni:
Tullia Bortoli 0461 – 564643.



Educhiamoci a educare
2010/2011

PRO - MEMORIA

per _____

cl. _____

Percorso per genitori
ed insegnanti dei bambini di
1^ e 2^ primaria

con la psicologa dott.ssa
Patrizia Losio.

Crescere tra bisogni e limiti

Famiglia e scuola collaborano alla
formazione del bambino.

Gli incontri si terranno giovedì
13-20-27 gennaio 2011
in orario **20.30-22.30**,
presso la Scuola Primaria di
Calavino.

Referente
per informazioni e comunicazioni:
Tullia Bortoli 0461 – 564643.



Educhiamoci a educare
2010/2011

PRO - MEMORIA

per _____

cl. _____

Percorso per genitori
ed insegnanti dei bambini di
1^ e 2^ primaria

con la psicologa dott.ssa
Patrizia Losio.

Crescere tra bisogni e limiti

Famiglia e scuola collaborano alla
formazione del bambino.

Gli incontri si terranno giovedì
13-20-27 gennaio 2011
in orario **20.30-22.30**,
presso la Scuola Primaria di
Calavino.

Referente
per informazioni e comunicazioni:
Tullia Bortoli 0461 – 564643.

